

LA PIENA DISPONIBILITA' DELLA YOSHIDA MEDITERRANEO CHE HA SPONSORIZZATO IL "PREMIO" HA PERMESSO A GIANNI FORLINI DI CONCRETIZZARE UN'IDEA "COVATA" DA TEMPO.

## IL "PREMIO INTERNAZIONALE ASCOLI PICENO"

di Marcella Rossi Spadea

Foto Gaetano Amici



Il sindaco Gianni Forlini mi parlò del progetto sul finire della primavera '86. "Ti dico un segreto" mi sussurrò, come un cospiratore, durante una festa. Sottintendendo: acqua in bocca con tutti, dimentica di lavorare per la carta stampata.

Ricordo che m'arrabbiavi: non puoi pretenderlo! Mi metti a parte di un sogno con la clausola preventiva del "zitta e mosca"? Allora, non dirmelo per niente. Ma poi, lo vidi così voglioso di parlare di questa idea, così innamorato della stessa, così felice di poterla concretizzare che l'accontentai.

Nel breve volgere di tre quarti di anno, aiutato da valide collaborazioni (Carisap, Istituto Superiore di Storia delle Scienze Medievali

Sopra: 21 Febbraio — Sala delle Colonne: l'intervento del prof. I.e Goff. Al tavolo della presidenza da sinistra: il sindaco Forlini, il presidente della Carisap Aliberti, il dott. Massoni della Yoshida Mediterraneo, sponsor del "Premio". — A fianco: il prof. Elemire Zolla vincitore del "Premio" mentre tiene la sua relazione.

